

benefit

Protezione contro le esplosioni

Come evitare le esplosioni

In prima linea

Come ridurre gli infortuni sportivi

Traslochi e trasporti in sicurezza

Team misti, comunicazione e ausili adatti, questa la strategia vincente dell'azienda di traslochi Papatti

**«Certi giorni mi è
difficile affrontare
lo sguardo della
gente»**

Roman Pulvermüller (38 anni)



L'episodio

Sopravvissuto a una scossa elettrica

Febbraio 2008, Emmenbrücke

«Per quel venerdì non erano previsti grandi lavori. Restava un po' di tempo per sistemare i dettagli, ad esempio per controllare le viti di serraggio sul lato ad alta tensione del trasformatore. Peccato che all'interno circolasse ancora la corrente. È bastato un leggero contatto con due chiavi inglesi perché ricevevo una forte scossa elettrica. Quando ho ripreso conoscenza, mi sono detto: «Accidenti, è successo proprio quello che non avrebbe mai dovuto accadere».

Quando all'Ospedale universitario di Zurigo il primario mi ha detto che doveva amputarmi un braccio, non mi sono scomposto più di tanto. Solo dopo ne ho capito la reale portata. Ce l'ho messa tutta per tornare quanto prima a una vita normale. Appena possibile ho ricominciato a fare snowboard, a guidare l'auto, a uscire con gli amici per ritrovare sicurezza e fiducia. Solo in un secondo momento sono riuscito a elaborare il trauma sul piano emotivo.

Ci sono giorni in cui non sopporto gli sguardi della gente e devo resistere alla tentazione di nascondermi a causa della protesi. Si tratta di un ausilio che mi semplifica la vita e mi permette di riconquistare la mia autonomia.

Ho dovuto rinunciare al mestiere di elettricista per reti di distribuzione. Già prima dell'infortunio ero appassionato di fotografia e così, attraverso un programma di reintegrazione dell'AI, ho seguito a San Gallo una formazione per diventare fotografo».

Roman Pulvermüller (38 anni)

Dopo un infortunio

In qualità di datori di lavoro, avete un ruolo determinante ai fini della buona riuscita del reinserimento. Qui potete trovare alcuni consigli utili: suva.ch/reinserimento



FOTO: CHRISTIAN BOBST







Sollevare e trasportare senza danni

Le aziende di traslochi devono rispondere alla duplice sfida di garantire la sicurezza durante il trasporto e tutelare la salute del personale che movimentata i carichi. Pablo Patti, titolare dell'azienda di traslochi Papatti, ne è consapevole. E sa bene che il personale è il suo bene più prezioso. Per promuovere la salute sul lavoro e garantire la qualità del servizio, punta sulla formazione, la comunicazione e l'uso di ausili adatti. Patti è molto attento anche alle questioni salariali e all'equità della retribuzione. È infatti convinto che se questi presupposti sono soddisfatti il personale fa più attenzione ed è più leale nei confronti del datore di lavoro. Da pagina 6 diamo uno sguardo ai processi interni dell'azienda Papatti.

Le sostanze infiammabili sono potenzialmente molto pericolose. Si presentano sotto forma sia di gas che di liquidi, polveri e aerosol. Da pagina 12 vediamo come ordine e pulizia, sistemi di ventilazione affidabili e altre misure permettono di evitare le esplosioni.

La storia di Roman Pulvermüller, sulla pagina ripiegabile, ci fa capire come un infortunio possa sconvolgere una vita. Folgorato da una scossa elettrica, ha subito l'amputazione di un braccio e ha dovuto rinunciare al mestiere di elettricista.

Buona lettura!

Regula Müller, caporedattrice

Impressum

Editore: Suva, casella postale, 6002 Lucerna, suva.ch; benefit@suva.ch **Caporedattrice:** Regula Müller
Ideazione, impaginazione e illustrazioni: tnt-graphics AG
Redazione: Alois Felber
Traduzioni: Team servizi linguistici della Suva
Foto: Christian Bobst, Erwin Auf der Maur
Ordinazioni: suva.ch/benefit-i
Cambi di indirizzo: Suva, servizio clienti, casella postale, 6002 Lucerna, 058 411 12 12, servizio.clienti@suva.ch
La rivista è prodotta in Svizzera a impatto zero sul clima: myclimate.org.



Abbonatevi a «benefit»:
suva.ch/benefit-i

Consigli di stagione

Check up della bici

- 1 Pulire e lubrificare regolarmente la catena
- 2 Verificare che le gomme non siano screpolate, controllare la pressione
- 3 Assicurarsi che i freni funzionino correttamente
- 4 Inserire tutte le marce per verificare che non si inceppino
- 5 Controllare la batteria dell'e-bike (conservarla a temperatura ambiente durante l'inverno; prima di utilizzarla pulire i contatti)
- 6 Montare catarifrangenti dietro (rosso), davanti (bianco) e sui pedali (arancioni); controllare che la luce anteriore e quella posteriore funzionino

→ Se la bici non è in perfette condizioni o se avete dei dubbi, portatela da un ciclomeccanico.

suva.ch/bici



Buono a sapersi

Perché i carrelli elevatori causano così tanti infortuni?

In Svizzera si verificano annualmente circa 2000 infortuni sul lavoro con carrelli elevatori, di cui in media 150 sono ritenuti gravi. Daniel von Allmen, specialista Suva per i carrelli di movimentazione, spiega così queste cifre: «Spesso le vittime non sono i carrellisti, ma terze persone. In molti casi le collisioni con carrelli elevatori hanno gravi conseguenze». Questi incidenti sono provocati soprattutto dal fatto di guidare a velocità eccessiva o in condizioni di visibilità ridotta a causa del carico, sterzare con il carico sollevato, non guardare indietro

nelle manovre di retromarcia e non allontanare le persone presenti nella zona di pericolo. I carrellisti tendono però anche a sottovalutare le misure a tutela della loro incolumità. «Molto spesso non allacciano la cintura di sicurezza» puntualizza von Allmen. «Non per nulla la Suva ha pubblicato nove regole vitali su questo tema. Chi le fa proprie migliora sensibilmente la sicurezza».

Consigli utili per l'uso dei carrelli elevatori:

suva.ch/carrelli-elevatori



Daniel von Allmen, specialista Suva per i carrelli di movimentazione

Risparmiare energia

La Suva è membro dell'Alleanza risparmio energetico



A fine ottobre 2022 la Suva ha aderito all'Alleanza risparmio energetico promossa dalla Confederazione. Con la sua scelta sostiene gli obiettivi di risparmio di Berna e contribuisce attivamente a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento in Svizzera. Ad attirare l'attenzione dell'Ufficio federale dell'energia sono state soprattutto le ottimizzazioni apportate ai centri di calcolo della Suva.

Maggiori informazioni sull'Alleanza risparmio energetico:
suva.ch/alleanza-risparmio-energetico

bike to work

Pedalare e vincere

La sfida «bike to work» parte a maggio. Iscrivete la vostra azienda per migliorare lo spirito di squadra e la condizione fisica del personale. Tutti i chilometri percorsi in bicicletta vengono registrati in un'app. Chi utilizza la bici per almeno la metà dei giorni lavorativi partecipa all'estrazione di allettanti premi di squadra (biciclette, buoni viaggio, dispositivi di protezione).

Le iscrizioni sono aperte:
biketowork.ch/it



10

consigli per lavorare in giardino in tutta sicurezza

Ogni anno, solo in Svizzera, si contano ben oltre centomila infortuni in casa o in giardino. La statistica rivela inoltre che motoseghe, tosaerba ed elettricità vengono utilizzati con una certa noncuranza, soprattutto in ambito privato.

Dieci consigli per evitare infortuni

- 1 Eliminare le fonti di inciampo.
- 2 Riporre gli utensili pericolosi.
- 3 Indossare guanti di protezione.
- 4 Usare occhiali protettivi.
- 5 Proteggere adeguatamente l'udito.
- 6 Indossare scarpe chiuse con suola antiscivolo.
- 7 Mettere in sicurezza la scala portatile.
- 8 Frequentare un corso per imparare a usare la motosega.
- 9 Proteggersi dalle zecche.
- 10 Proteggersi dal sole.

suva.ch/giardinaggio



ILLUSTRAZIONE: CELINE ENDRAS

Gestione delle assenze

Ampliata l'offerta di consulenza

Una gestione sistematica delle assenze è efficace sia nelle piccole che nelle grandi aziende. Per garantire un supporto migliore abbiamo ampliato la nostra offerta con quattro nuove proposte di consulenza personalizzata, dalla prima analisi con raccomandazioni fino alla formazione dei quadri direttivi.

Scegliete il modulo di prevenzione che fa per voi e non esitate a contattarci:

suva.ch/moduliperlaprevenzione

> Gestione delle assenze

absenzenmanagement@suva.ch



Servizi online

Mansioni dell'AdSic a portata di clic

Grazie ai servizi online nell'ambito della prevenzione della Suva, gli addetti alla sicurezza dispongono di un ufficio mobile che li aiuta a tenere sotto controllo le loro mansioni. In pochi passaggi possono spuntare le liste di controllo, definire e attribuire misure e controllarne l'attuazione da qualsiasi dispositivo collegato a Internet.



Il servizio è disponibile sul portale clienti «mySuva»:
suva.ch/servizi-online-della-prevenzione

A man in a green shirt is seen from the back, looking towards a building under construction. The building has scaffolding and several windows. Another person's hand is visible on the right side of the frame, gesturing towards the building.

Azienda di traslochi

Personale in salute e nessun danno materiale

Le aziende di traslochi devono rispondere alla duplice sfida di garantire la sicurezza sul lavoro durante il trasporto e tutelare la salute del personale durante la movimentazione dei carichi. L'impresa Papatti ci ha spiegato come fa.

Testo: Regula Müller Foto: Christian Bobst



Il titolare Pablo Patti dà molta importanza all'istruzione e alla formazione.



La sicurezza del personale è una preoccupazione costante per Pablo Patti.

«Non dimentico mai che le collaboratrici e i collaboratori sono il mio bene più prezioso»

Pablo Patti



Quando 9 anni fa Pablo Patti ha dato le dimissioni dalla banca in cui lavorava e si è messo in proprio creando l'azienda di traslochi e trasporti Papatti, si è ripromesso una cosa: non dimenticare mai che le collaboratrici e i collaboratori sono il suo bene più prezioso. Non è sempre facile ricordarsene in un settore in cui le commesse sono spesso legate a scadenze strettissime, la pressione è enorme e tra il personale vi sono molti lavoratori stagionali. La Papatti è specializzata in traslochi di uffici, abitazioni e laboratori. È anche partner di grandi aziende di traslochi ed effettua trasporti per un grosso mobilificio.

Parlare la stessa lingua

Pablo Patti punta sulla comunicazione e sui team misti. «È tutto più semplice quando nelle squadre di trasloco ci sono anche donne» spiega. Per metà francese

e per metà italiano, Patti assume soprattutto persone che parlano una lingua latina: «Così posso dare loro le istruzioni in una lingua che conoscono. E mi risulta più facile trasmettere la mia filosofia in materia di sicurezza sul lavoro». Pablo Patti dà inoltre la possibilità al personale di seguire un corso di tedesco gratuito. Convinto che il fulcro della prevenzione è la formazione, propone corsi a cadenza mensile. Al momento della nostra visita, il tema del mese era la movimentazione dei carichi.

Utilizzare gli ausili

Il credo di Pablo Patti è evitare nel limite del possibile di portare carichi, impiegando invece gli ausili a disposizione. «Perché non utilizzare l'ascensore, se c'è?». Sui tratti in piano le addette e gli addetti fanno capo ai carrelli da trasporto. Dove necessario e opportuno, Patti noleggia un montacarichi per mobili. «Nel nostro settore è tuttavia inevitabile che il personale



Una buona comunicazione è essenziale per evitare infortuni e disturbi fisici in situazioni difficili.



Per la salute è sempre meglio spingere e tirare i carichi.

debba sollevare e trasportare oggetti il cui peso supera i valori di riferimento raccomandati» ammette. «Per questo è fondamentale che sia istruito sull'uso corretto della cinghia di trasporto».

Cinghia di trasporto e postura

Nell'azienda di Pablo Patti si lavora sempre a coppie. I due membri di una coppia devono parlare la stessa lingua. «Quando trasportano mobili pesanti con la cinghia è essenziale che le addette e gli addetti possano comunicare tra loro. Una persona che cammina all'indietro deve potersi fidare al 100 per cento dell'altra». Una postura che non affatichi la schiena è importante in ogni operazione, anche quando le scatole da trasportare sono leggere. «Chi lavora per me beneficia di uno sconto del 50 per cento sui massaggi alla schiena nel centro wellness qui vicino. È importante concedersi momenti di relax e prendersi cura di se stessi». >



Movimentazione di carichi

Sovraccaricare il corpo quando si sollevano, trasportano, trascinano o spingono carichi può causare malattie dell'apparato locomotore. La movimentazione intelligente dei carichi permette di evitarle.

Ausili ergonomici, un'attenta pianificazione e una formazione sistematica sulle tecniche di lavoro tutelano la salute di collaboratrici e collaboratori.

suva.ch/carichi



È buona abitudine bloccare le ruote.



Durante il trasporto tutti i carichi devono essere fissati bene.



Regole vitali per gli autotrasportatori

I trasporti su strada sono impegnativi, non solo per i conducenti. Anche le operazioni di carico e scarico sono una sfida per chi lavora nel trasporto stradale. Perciò è importante che tutti si attengano alle istruzioni di sicurezza.

suva.ch/trasporto

«Tutti i collaboratori sanno che possono dire STOP»

Pablo Patti

Regole vitali per gli autotrasportatori

Anche il trasporto su strada dei beni da traslocare o dei mobili da consegnare è una sfida per l'azienda Papatti. Ogni anno, in Svizzera, perdono la vita in media sei persone durante il trasporto con camion o furgoni. È quindi imperativo rispettare le regole vitali per gli autotrasportatori. Spesso a subire le conseguenze di un incidente non sono solo i collaboratori, ma anche altre persone. «A titolo di prevenzione metto alla guida soltanto persone con un grande senso di responsabilità» dichiara Patti. «In generale assegno le mansioni tenendo conto delle capacità individuali».

Fissare correttamente il carico

Pablo Patti presta particolare attenzione al fissaggio del carico. «È importante che tutti utilizzino la stessa tecnica e la stessa attrezzatura». Spesso, infatti, le operazioni di carico e scarico sono svolte da persone diverse. Se la tecnica di fissaggio non è sempre identica, aumenta il rischio di infortunio. Prima di iniziare con le operazioni di carico, bisogna bloccare le ruote del veicolo per evitare qualsiasi spostamento accidentale. Le collaboratrici e i collaboratori di Pablo Patti si trovano nell'area logistica del mobilificio. Anche qui, come sulla strada, è fondamentale utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Le addette e gli addetti indossano scarpe di sicurezza di un bel verde brillante e magliette o giacche dello stesso colore. «I colori sgargianti aumentano la visibilità. Inoltre sono il tratto distintivo della nostra ditta» dice sorridendo Pablo Patti. Per rendersi ancora più visibile, il personale indossa calzoncini rossi con inserti riflettenti.

Retribuire bene il personale

La formazione, il rispetto delle regole vitali e i dispositivi di protezione individuale sono fondamentali per migliorare la sicurezza sul lavoro. Per Pablo Patti c'è un altro aspetto non meno importante: «Un buon salario. Se è soddisfatto, il personale presta più attenzione ed è più leale nei confronti del datore di lavoro». Infatti la Papatti esegue i suoi traslochi e trasporti praticamente senza causare danni. L'anno scorso è successo soltanto due volte. «Preferisco pianificare più tempo, anche se i miei preventivi risultano più elevati. In questo modo il personale è meno sotto pressione e sa che può dire STOP».

suva.ch/regole

Con le regole vitali è possibile evitare gran parte degli infortuni gravi.



suva.ch/scale

Scale portatili:
salire e scendere in
tutta sicurezza

Infortunati con le scale portatili

Occhio alle scale!

L'impiego delle scale con piattaforma leggera consente di evitare il 20 per cento delle cadute dalle scale portatili.

3000
infortunati nel tempo libero

9000

infortunati all'anno accadono durante l'uso delle scale portatili.

6000
infortunati professionali

1/8

La causa di una rendita AI professionale su otto è la caduta da una scala portatile.

 
105
milioni
di CHF

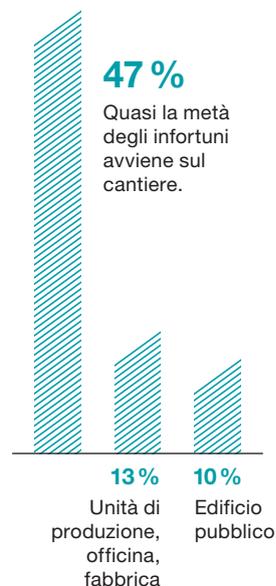
Questi infortuni provocano ingenti costi correnti annui.

Quasi tutti gli infortunati sono uomini.

5
infortunati all'anno hanno esito letale.

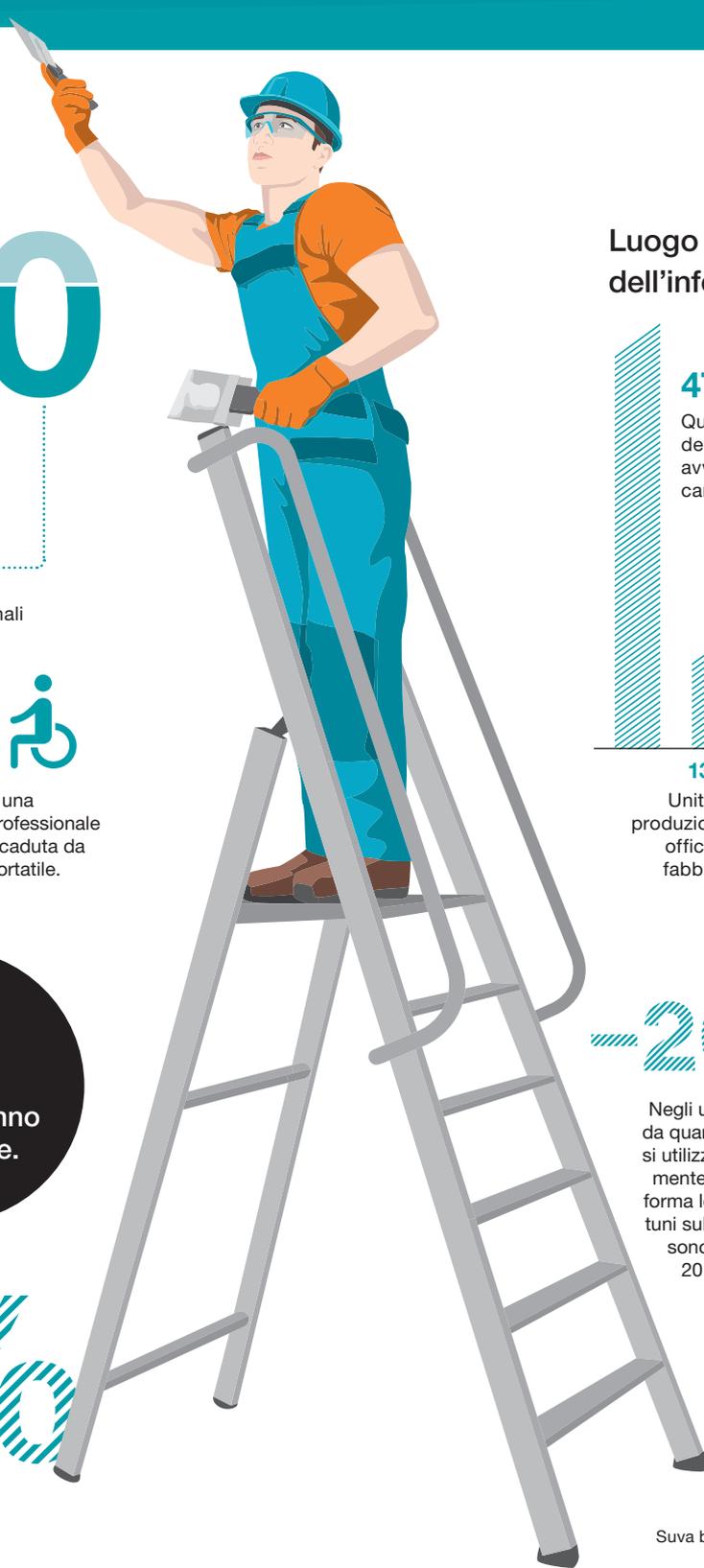
95%

Luogo dell'infortunio



-20%

Negli ultimi cinque anni, da quando in Germania si utilizzano prevalentemente scale a piattaforma leggera, gli infortuni sulle scale portatili sono diminuiti del 20 per cento.*





Formazione del personale

Mettiamo a vostra disposizione 17 video didattici sui temi «gas infiammabili», «liquidi infiammabili» e «polveri e aerosol».

suva.ch/esplosioni

Sostanze infiammabili

Attenzione alle esplosioni!

Le sostanze infiammabili possono essere estremamente pericolose. Per proteggere sé stessi e il personale è quindi fondamentale manipolarle correttamente.

Testo: Regula Müller Illustrazioni: tnt-graphics

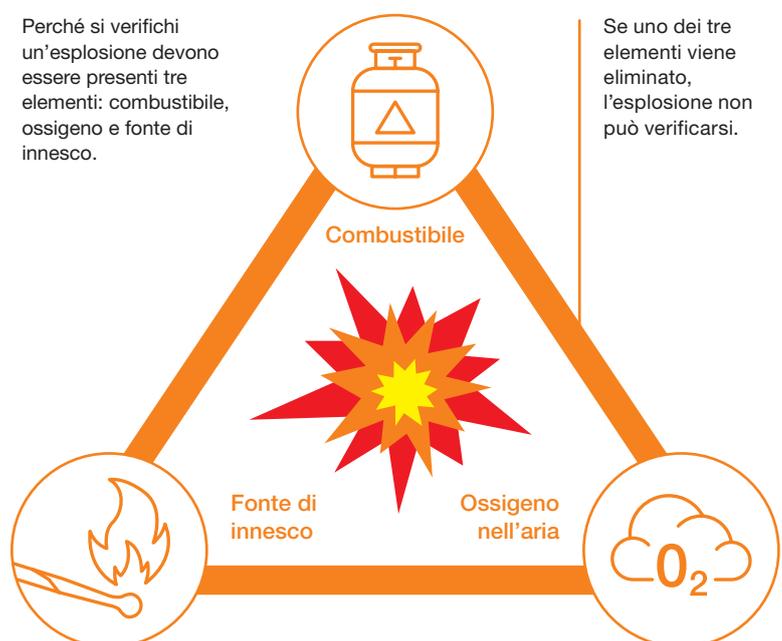
gas, i liquidi, le polveri e gli aerosol infiammabili sono potenzialmente esplosivi. Se si diffondono nell'aria fino a raggiungere una certa concentrazione ed entrano in contatto con una fonte di innesco, generano un'esplosione. Il triangolo del fuoco (v. illustrazione a destra) mostra molto bene questo processo. Ci vogliono un combustibile, aria e una fonte di innesco. Se uno di questi elementi viene eliminato, l'esplosione non può verificarsi. È proprio questo l'obiettivo delle misure di prevenzione e protezione contro le esplosioni.

Prevenire la formazione di un'atmosfera esplosiva

La soluzione più semplice è sostituire le sostanze infiammabili con sostanze non infiammabili o difficilmente infiammabili. Se ciò non è possibile, la lavorazione deve avvenire in sistemi chiusi. Inoltre, se nell'ambiente posso- ➤

Triangolo del fuoco

Perché si verifichi un'esplosione devono essere presenti tre elementi: combustibile, ossigeno e fonte di innesco.



Se uno dei tre elementi viene eliminato, l'esplosione non può verificarsi.

Evitare le esplosioni

Rispettando alcune regole di base è possibile garantire una maggiore sicurezza.

Ordine e pulizia

Per proteggersi dalle esplosioni è essenziale tenere la postazione di lavoro ordinata, evitare la polvere ed etichettare le sostanze in modo corretto.

Aspirapolvere sì, scopa no

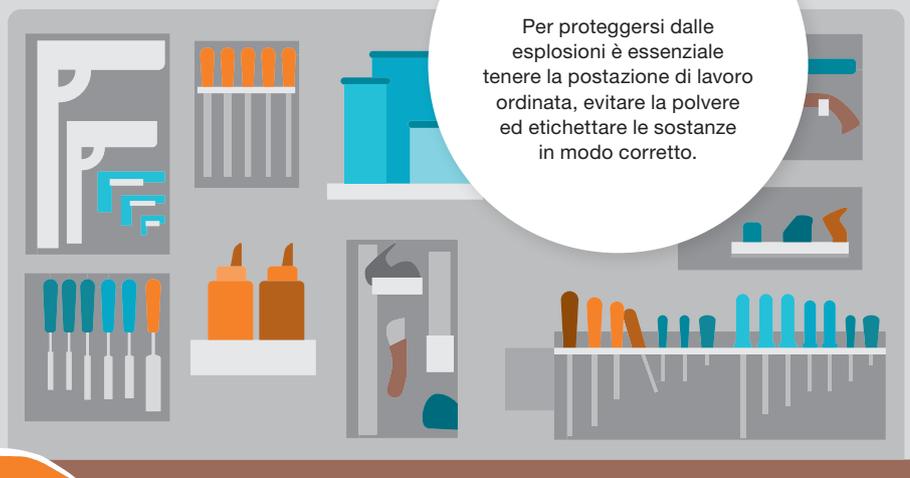
Le polveri disperse nell'aria possono essere esplosive. È quindi sconsigliato rimuoverle con una scopa.

Vapori e ventilazione

I vapori di liquidi infiammabili vanno sempre verso il punto più basso, per cui devono essere aspirati in prossimità del suolo.

Fonte di innesco

Una fonte di innesco efficace è il primo requisito di un'esplosione. È quindi essenziale eliminare le fonti di innesco.





Fonti di innesco efficaci

In aree a rischio di esplosione deve essere evitata la presenza di fonti di innesco. Fate attenzione in particolare a quelle qui raffigurate.

no diffondersi gas o vapori, è indispensabile dotarsi di un sistema di ventilazione efficace, ad esempio un ventilatore di aspirazione. In questo caso è importante che i gas e i vapori vengano aspirati dove si formano, ossia dal basso se sono più pesanti dell'aria o dall'alto se sono più leggeri. Aprire semplicemente una finestra non basta.

Prevenire le esplosioni di polveri

Il pericolo di esplosione delle polveri infiammabili è spesso sottovalutato. Per generare un'esplosione di questo tipo, le particelle di polvere devono essere sufficientemente fini (diametro inferiore a 0,5 mm) e infiammabili. Occorre quindi evitare in particolare gli accumuli di polvere che possono creare un'atmo-

sfera esplosiva, se la polvere al loro interno viene dispersa. La pulizia è quindi fondamentale in settori come quello dell'industria alimentare o della lavorazione del legno. La polvere va rimossa con un aspirapolvere o un panno bagnato e bisogna evitare in ogni caso di usare una scopa che non fa altro che sollevare la polvere.

Tenere rigorosamente lontane le fonti di innesco

Se non si può evitare la formazione di un'atmosfera esplosiva, nella zona interessata non devono esserci fonti di innesco efficaci, come ad esempio fiamme, scintille di origine elettrica o meccanica, fulmini, superfici calde o scintille generate da una carica elettrostatica.

Ridurre le conseguenze di un'esplosione

Se non si può evitare la formazione di un'atmosfera esplosiva né eliminare tutte le fonti di innesco efficaci, occorre ridurre il pericolo di esplosione a livelli accettabili adottando misure tecniche. Tra queste figurano ad esempio contenitori resistenti all'urto di pressione o punti di rottura nominali. È fondamentale assicurarsi che l'esplosione non possa propagarsi all'interno di un impianto. A tal fine occorre installare dispositivi di isolamento. ●

[suva.ch/protezione-contro-le-esplosioni](https://www.suva.ch/protezione-contro-le-esplosioni)

Seguite i nostri consigli di sicurezza per evitare le conseguenze devastanti di un'esplosione in azienda.

L'oggetto

Guanto di protezione

I guanti da lavoro devono proteggere dai pericoli specifici di una determinata attività. Per questo ne esistono numerose tipologie.

suva.ch/guanti/protezione



Scelta

Nella scelta dei guanti da lavoro dovrete innanzitutto considerare i pericoli effettivi che sussistono sul luogo di lavoro. Osservate inoltre i requisiti di prestazione definiti dalle principali norme europee (EN).

Requisiti

Altrettanto importanti sono il comfort e la comodità, ma anche la valutazione di quanto possano dare fastidio o limitare chi li indossa durante il lavoro.

Pericoli

Chi lavora su macchine con alberi, mandrini o rulli rotanti, ad esempio nelle operazioni di trapanatura o tornitura, non deve indossare guanti. C'è infatti il rischio che restino impigliati o vengano trascinati.

Tre tipologie di guanti

1. Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi (sostanze di lavoro tossiche, corrosive).
2. Guanti di protezione contro il calore e il freddo (fiamme, calore, spruzzi di fusione).
3. Guanti di protezione contro rischi meccanici (materiali abrasivi, affilati, appuntiti o con spigoli vivi).

➔ Potete scegliere tra oltre 800 tipologie di guanti:
sapro.ch/it/guanti

Marc Jegerlehner ha scelto il modulo di prevenzione sul calcio per ridurre gli infortuni sportivi.



In prima
linea

A suon di goal contro gli infortuni calcistici

Un terzo degli oltre 200 collaboratori e collaboratrici della Multinet Communication GmbH gioca o ha giocato a calcio. Marc Jegerlehner, addetto alla sicurezza dal 2019, punta sulla prevenzione per ridurre il numero di infortuni sportivi. Con ottimi risultati.

Intervista: Regula Müller Foto: Christian Bobst



«L'anno scorso abbiamo registrato un solo infortunio di calcio. Un importante passo avanti nella prevenzione degli infortuni non professionali.»

Marc Jegerlehner

Soluzione

«Discutendo con le collaboratrici e i collaboratori, mi sono reso conto che le statistiche riflettevano solo in minima parte la realtà infortunistica. Molte persone venivano a lavorare nonostante una distorsione alla caviglia o una lesione al tendine del pollice. Per questo, e dopo un'attenta analisi degli infortuni, ho deciso di sensibilizzare il personale sugli infortuni calcistici. Avevo già fatto ottime esperienze con i moduli di prevenzione della Suva. È sempre utile potersi avvalere di supporti come questi. Sul sito della Suva ho trovato il modulo sul calcio che spiega le regole del fair play con un telone per allenare i tiri di precisione. Sono convinto che la prevenzione è molto più efficace se si rifà a qualcosa di concreto. Abbiamo installato il telone in magazzino. Quando ci passano davanti, le collaboratrici e i collaboratori possono fare qualche tiro e tentare di centrare i cerchi bianchi. A ogni cerchio corrisponde una regola di fair play che, spero, venga assimilata».

Risultati

«Il modulo sul calcio è un vero successo. Il personale lo apprezza molto. L'effetto di sensibilizzazione è decisamente maggiore se si può sperimentare in prima persona. E se questo effetto si traduce in un cambiamento di atteggiamento, abbiamo centrato l'obiettivo. Tutti ci guadagnano se le collaboratrici e i collaboratori sono più consapevoli dei rischi, fanno esercizi di riscaldamento mirati e indossano le protezioni giuste. Tra l'altro l'anno scorso abbiamo registrato un solo infortunio di calcio. È un importante passo avanti nella prevenzione degli infortuni non professionali». ●



consigli
di Mark
Jegerlehner

- 1 La prevenzione deve essere concreta.
- 2 Il target deve recepire facilmente il messaggio.
- 3 A goccia a goccia si scava la pietra, anche nella prevenzione.

Sfida

«Un terzo del personale gioca o ha giocato a calcio. Dalle calciatrici di alto livello ai pallonari della domenica passando per i fedelissimi dei tornei di calcetto, non ci facciamo mancare nulla. Quando ho iniziato a lavorare qui, un terzo degli infortuni non professionali erano riconducibili al calcio. Questi infortuni possono causare assenze prolungate e mettere in difficoltà un'azienda. Da noi molte mansioni richiedono l'intervento di almeno due persone. Quindi, se una manca, l'altra rimane bloccata».

Modulo di prevenzione «Quiz sul fair play con porta da calcetto»

Il «Quiz fair play con porta da calcetto» sensibilizza il personale sull'importanza del fair play per prevenire gli infortuni calcistici. Con un approccio ludico e divertente, il modulo fa da te trasmettere nuove conoscenze ed evidenzia i vantaggi di un atteggiamento improntato al rispetto, in campo e in azienda.

[suva.ch/
moduliperlaprevenzione](https://suva.ch/moduliperlaprevenzione)



Museo svizzero dei trasporti

Isola tematica dedicata alla bicicletta

La Suva, l'Ufficio della circolazione della città di Zurigo e il Museo dei trasporti hanno creato l'isola tematica «Virtual-Reality-Velo». Grazie a un visore per la realtà virtuale, i visitatori si trovano a pedalare in mezzo al traffico di Zurigo. Affrontano situazioni complesse e imparano a eseguire correttamente manovre come svoltare a sinistra o attraversare una rotonda. Possono scegliere fra quattro tipi di bici (convenzionale, da corsa, elettrica, mountain bike). L'isola propone inoltre un tavolo

interattivo con consigli di prevenzione e quiz sul tema delle due ruote. L'offerta è completata da una mostra che ripercorre la storia della bicicletta presentandone diversi modelli.

Sicurezza in bici

Le aziende assicurate alla Suva possono ordinare il visore VR come modulo di prevenzione:

suva.ch/moduliperlaprevenzione

Attenzione, zecche!

Una bestiolina poco gradita

Come ogni anno, con la primavera arrivano le zecche. I morsi di questi piccoli aracnidi possono provocare gravi malattie come la borreliosi o la meningocoecefalite primaverile-estiva (TBE). Consultate il nostro sito e il nostro opuscolo per saperne di più sulle misure di prevenzione.

Pericolo zecche

Pagina web con infografica:

suva.ch/zecche

Opuscolo: suva.ch/44051.i

Tumore della pelle

Protegersi dai raggi UV

Chi lavora all'aperto senza proteggersi dal sole rischia di sviluppare un tumore della pelle. I datori di lavoro hanno quindi l'obbligo di adottare misure per proteggere i dipendenti dai raggi UV. Durante i controlli la Suva presta particolare attenzione a questo aspetto. Date un'occhiata al nuovo video sulle misure di protezione sul lavoro e consultate la pagina del nostro sito dedicata all'epitelioma.

Misure di protezione dai raggi UV

Video: suva.ch/sole

Pagina informativa:

suva.ch/tumore-pelle

Il piacere della musica

Musica sì, ma attenzione alle orecchie!

I danni all'udito sono molto diffusi in Svizzera. Oltre che da macchinari possono essere causati dalla musica, sia per chi la ascolta sia per chi la suona. Questo rischio è spesso sottovalutato dalle musiciste e dai musicisti. Le pagine rielaborate su suva.ch vi aiutano a proteggere correttamente l'udito e a godervi la musica, che la suoniate per professione o per hobby.

Musica e danni all'udito

Informazioni e dimostrazioni audio:

suva.ch/musica



Guida per chi lavora con l'elettricità Proteggersi dall'amianto

Non di rado gli elettricisti che lavorano in edifici costruiti prima del 1990 entrano in contatto con l'amianto. È quindi importante istruirli sulla corretta manipolazione di questo materiale le cui fibre, se inalate, possono provocare un cancro ai polmoni. Partendo da esempi pratici, la nostra pubblicazione fornisce consigli utili volti a migliorare la sicurezza del personale.

Amianto: come riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Consigli per gli elettricisti:

suva.ch/88328.i

Regole vitali:

suva.ch/88254.i

Pubblicazioni

Potete ordinare le nostre pubblicazioni online. Basta inserire il codice della pubblicazione nel campo di ricerca del nostro sito: suva.ch

Novità o aggiornamenti su suva.ch

Le pubblicazioni aggiornate e nuove dedicate alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sono disponibili su suva.ch/pubblicazioni

Protezione delle mani per le apprendiste e gli apprendisti parrucchieri

Opuscolo, 10 pagine A6/5:

suva.ch/84078.i

Amianto: come riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Regole vitali per gli esperti di tecnica impiantistica

Opuscolo, 40 pagine A6/5:

suva.ch/84053.i

L'organizzazione della sicurezza: un compito di primaria importanza per ogni azienda

Opuscolo informativo,

12 pagine A4: suva.ch/66101.i

Respiratori antipolvere

Opuscolo, 8 pagine A4:

suva.ch/66113.i

Scale fisse a pioli

Lista di controllo, 6 pagine A4:

suva.ch/67055.i

Aperture nel pavimento

Lista di controllo, 4 pagine A4:

suva.ch/67008.i



Formazione e istruzione per l'utilizzo di gru di carico montate su camion

Scheda tematica, 2 pagine A4:

suva.ch/33101.i

Protezione degli occhi: industria e artigianato

Lista di controllo, 4 pagine A4:

suva.ch/67184.i

Conoscete il potenziale di pericolo nella vostra azienda?

Guida, 20 pagine A4:

suva.ch/66105.i

Accessi alle gru

Scheda tematica, 2 pagine A4:

suva.ch/33054.i

Lavorare sugli alberi con la scala a pioli

Scheda tematica, 2 pagine A4:

suva.ch/33072.i

Il vostro feedback

Cosa pensate di questo numero di «benefit»? Partecipate al nostro sondaggio entro il 17 maggio 2023 e vincete uno di questi fantastici premi.

Sondaggio:

suva.ch/benefit-sondaggio



1° premio:
Apple Watch



2° premio:
cannocchiale

3° premio:
Blackroll Box



Proteggiti dal lato oscuro del sole.



Ordina ora
il modulo di
prevenzione con
camera UV

I professionisti si proteggono!

I raggi UV danneggiano la pelle e aumentano il rischio di ammalarsi di epiteloma. In questa immagine le macchie nere e le parti scure sul volto mostrano i danni permanenti dei punti maggiormente esposti al sole*. Proprio qui può svilupparsi un epiteloma. Per questo è importante usare un casco o un cappello con visiera e protezione per la nuca. Copri le parti scoperte del corpo e usa sempre una crema solare con un fattore di protezione elevato. Dai scacco matto ai tumori cutanei!

* La foto è stata scattata con una speciale camera UV.

Suva

Casella postale, 6002 Lucerna, tel. 058 411 12 12
Ordinazioni: www.suva.ch/55260.i, codice 55260.i

suva